



La scuola e il suo contesto

link-
label-
titolo-
sottosezione-
0102 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il Liceo Montale è ubicato nel territorio dei Municipi XII e XI di Roma Capitale. Le due realtà municipali contano circa 300.000 abitanti, di cui più del 21% di età inferiore ai 25 anni [dati P.R.S. 2011-2015]. La popolazione scolastica del Liceo Montale presenta una consistente eterogeneità per quanto riguarda lo status socio-economico e culturale di provenienza degli studenti.

Dall'analisi delle valutazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado emerge che la distribuzione delle valutazioni di licenza media fra i tre indirizzi non è omogenea, risultando più rappresentate nel liceo classico le valutazioni medio alte e nel liceo delle scienze umane quelle medio-basse, come confermato dagli esiti delle prove proposte per classi parallele, all'inizio del percorso scolastico. Questo dato, potenzialmente fonte di qualche problema a livello di impostazione della didattica, è stato analizzato fin da subito dai vari Consigli di classe e tenuto in considerazione per le conseguenti scelte di pianificazione didattica e di valutazione dei risultati scolastici. La scuola perde alcuni studenti nel corso dell'anno scolastico e nel passaggio da un anno all'altro. L'entità di tali flussi in uscita è abbastanza in linea con la dinamica dei fenomeni di riorientamento e con le decisioni conseguenti ad esiti di non ammissione.

La distribuzione degli studenti con provenienza familiare non italofona è maggiore al liceo linguistico e al liceo delle scienze umane rispetto al liceo classico; ciò comporta la necessità di scelte metodologiche e didattiche diversificate e di una costante ricerca di personalizzazione dei percorsi di insegnamento- apprendimento nei tre curricula di studio. Particolare attenzione viene rivolta alla gestione degli studenti con DSA e BES, nella maggior parte dei casi portata avanti in modo proficuo grazie ad un buon rapporto di fiducia nella collaborazione scuola-famiglia. La presenza stabile nell'istituto di un consistente numero di docenti di sostegno, nominati per le esigenze degli studenti con disabilità, ma con un ruolo di supporto importante per gli aspetti complessivi delle dinamiche relazionali e pedagogiche dell'intero gruppo classe, garantisce un rapporto studenti/insegnante particolarmente favorevole, che consente all'Istituto di impegnarsi concretamente nella pianificazione e realizzazione di azioni di didattiche inclusive.

Territorio e capitale sociale

L'indagine socio-economica del contesto territoriale ha portato a rilevare un ambiente sociale di ceto



medio con frange economicamente più svantaggiate e/o provenienti da paesi stranieri, soprattutto in prossimità della periferia romana. Il quartiere nel quale si collocano due delle tre sedi scolastiche (zona Bravetta) e dove si concentra quindi la maggior parte dell'utenza scolastica, è relativamente "giovane", in quanto ha cominciato a popolarsi intensamente negli anni '80 e, proprio in virtù di tale caratteristica, la partecipazione alle iniziative del territorio da parte della popolazione è abbastanza consistente. Questo si riscontra anche nella sensibilità e nella fiducia che le famiglie dimostrano verso le iniziative della scuola, soprattutto quando esse sono attuate in collaborazione con il Municipio o con altro Ente locale o Istituzione. In un'area spesso priva di offerte culturali il Liceo Montale, grazie al Progetto Scuole Aperte il pomeriggio del Comune di Roma e alle progettualità legate al PNRR e al PN 21-27 (cosiddetto Piano Estate), si propone come centro di aggregazione e formazione culturale con numerosi e diversificati laboratori per l'acquisizione di competenze nel campo della creatività, dei nuovi media e della comunicazione.

L'Ente locale di riferimento per l'edilizia scolastica (Città Metropolitana Roma Capitale) è attivo e abbastanza sollecito nel supportare la scuola per quanto riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria. Nel tempo, l'istituto ha consolidato un ruolo di riferimento nel quartiere, testimoniato dall'incremento progressivo degli iscritti (con l'istituzione della sezione C per il Liceo Classico, le sezioni N e O per Scienze Umane e la sezione S per il Liceo Linguistico). L'istituto è situato in stretta prossimità con altre istituzioni scolastiche del medesimo ordine, con le quali condivide alcuni spazi all'interno degli stessi edifici. La presenza, in una stessa area, di diverse istituzioni scolastiche, favorisce interessanti opportunità per la pianificazione di iniziative condivise e per l'integrazione delle offerte formative a disposizione dell'utenza del territorio.

Plessi ed infrastrutture della scuola

La Dirigenza continuerà con gli EE.LL, proprietari degli immobili, una proficua e costante interlocuzione al fine di:

- trovare nuovi spazi per le aule ed i laboratori del Liceo e migliorare quelli già esistenti per la didattica curricolare e laboratoriale;
- acquisire nuovi spazi per attività sportive, gratuite, indoor ed outdoor per gli alunni del Liceo;

La scuola è rientrata fra gli Istituti destinatari dei fondi PNRR per l'edilizia scolastica per la Città metropolitana di Roma Capitale ed in particolare:

- nel plesso Buon Pastore un investimento di 820.000 euro per il rifacimento delle coperture del tetto e la ristrutturazione del quarto piano, che ospiterà almeno 10 fra aule e laboratori, i cui lavori sono in corso;



- nel plesso Buon Pastore ed in sede centrale un investimento di 1,5 milioni di euro per il rifacimento delle aree esterne per le attività ginniche e la creazione di playground all'aria aperta.

Con CMRC è in corso e continuerà nel futuro, un'interlocuzione per una riorganizzazione degli spazi della sede centrale e la riqualificazione di parti del plesso ora non destinate ad aule e laboratori.

Con l'arrivo di nuovi fondi, si procederà all'implementazione ulteriore dei laboratori, già ampiamente revisionati con i fondi PNNR Scuola 4.0



Le scelte strategiche

link-

label-

titolo-

sottosezione-

0202 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Atto d'indirizzo prot. n. 0017069/E del 2/12/2024 emanato dal DS si focalizza sulle attività della scuola, sulle scelte di gestione e di amministrazione.

Nella definizione del nuovo PTOF, si partirà dalla attenta analisi delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e nel PdM. Inoltre, i risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti (nella fattispecie a.s. 2024/2025) saranno fondamentali per definire le attività di recupero e di potenziamento del nostro istituto, in modo da migliorare significativamente sia i risultati in Italiano (per le classi 2^a e 5^a) sia di continuare la progressione in positivo dei risultati in Matematica delle classi 2^a e 5^a.

Altra importante priorità sarà quella di individuare il fabbisogno di posti di organico dell'autonomia (ex art. 1 c. 7 L. 107/15) in relazione alla nostra offerta formativa, alle nostre iniziative di potenziamento e di attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi ritenuti nell'Atto di Indirizzo come prioritari:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;



- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole;
- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro (ora PCTO) nel secondo ciclo di istruzione;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

- Con l'arrivo di nuovi fondi, si procederà all'implementazione ulteriore dei laboratori, già ampiamente revisionati con i fondi PNNR Scuola 4.0

ALLEGATI:

Atto di Indirizzo DS 24_25.pdf



L'offerta formativa

link-

label-

titolo-

sottosezione-

0302 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Continueranno le attività ampiamente collaudate del nostro istituto, attraverso le quali il Liceo Montale garantirà opportunità di consolidamento delle competenze di base e proposte per l'arricchimento delle attività curricolari.

- Sportelli didattici nelle discipline di indirizzo (Italiano, Matematica, Fisica, Latino, Greco, Inglese) attraverso l'organico potenziato
- corsi di recupero (con organico potenziato e con i fondi del PNRR) e mentoring (con fondi PNRR)
- valorizzazione delle eccellenze (certamina, concorsi, Olimpiadi di Filosofia, seminari presso le università et cetera)
- didattica in ambiente 3.0, pensata per costruire una comunità che collabora attivamente al processo di insegnamento - apprendimento, che si sviluppa partendo dall'aula e prosegue fuori dall'ambiente scolastico
- Erasmus+ (nell'ambito dei progetti di internazionalizzazione)
- stage linguistici e viaggi di istruzione con finalità spiccatamente didattiche
- certificazioni linguistiche per docenti (Cambridge e DELE) e studenti (Cambridge, Dele, Delf)
- Corsi metodologici per docenti (CLIL)
- sperimentazione in tutte le quinte dei tre indirizzi e in tutte le classi del triennio del Liceo Linguistico l'attività di insegnamento di una DNL (Disciplina Non Linguistica) in lingua straniera. Tale attività viene attuata tramite metodologia CLIL o con il supporto di un docente di lingua in inglese, francese, spagnola o tedesca.
- Implementazione delle discipline STEM attraverso l'attivazione di laboratori didattici sperimentali e di attività volte alla loro promozione e valorizzazione; PLS e ICDL
- Bibliopoint : Il Girasole del Montale con attività di promozione della lettura, tramite il prestito (attivo anche quello digitale con piattaforma MLOL) destinato a tutta la comunità scolastica, incontri con autori, attività di formazione, letture ad alta voce, circolo dei lettori, attività di scrittura per il web, contest, seminari.



- attivazione di corsi pomeridiani di teatro, fotografia, educazione al linguaggio cinematografico e montaggio, canto, webradio.
- promozione dell'educazione alla salute, della prevenzione, della promozione di comportamenti corretti e responsabili attraverso diverse iniziative in orario curricolare ed extracurricolare, come conferenze, seminari, mattinate per la donazione del sangue, incontri per la promozione del benessere psicofisico a scuola.
- Centro Sportivo Scolastico con attività pomeridiane propedeutiche all'apprendimento di alcune discipline sportive e alla partecipazione a tornei scolastici e ai Campionati Studenteschi (di Istituto, Provinciali ed eventualmente Regionali).
- Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- SIO (Scuola in Ospedale)
- Servizio di Istruzione domiciliare
- Corso per la somministrazione dei farmaci
- azioni legate al PNSD

Nell'Atto di indirizzo, inoltre, il DS indica una serie di Azioni che arricchiranno l'Offerta Formativa del nostro Istituto:

- Azioni di cui all'art. 1 commi 10 e 12 L. 107/2015

Saranno implementate le iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti.

- Azioni di cui all'art. 1 commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):

Saranno implementate le iniziative di formazione secondo il "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" di cui al link MIM <https://www.mim.gov.it/documents/20182/49973/Piano+d%E2%80%99azione+straordinario+contro+la+violenza+sessuale+e+di+genere.pdf/ba905888-4c67-4c5d-80d9-3d92d8ff60f1?version=1.0&t=1476197758351> e secondo le linee guida nazionali "Educare al rispetto:



per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione” di cui al link MIM <https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/Linee+guida+nazionali-Educare+al+rispetto.pdf/d1e7d3d9-ebe2-9339-3d58-a0ca67034198?version=1.1&t=1563805693426>

- Azioni di cui all'art. 1 commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:

Sarà implementato con nuove opportunità di didattica orientativa il piano di orientamento di istituto, verrà valorizzata la figura del docente tutor e del docente orientatore secondo le linee guida presentate dal MIM nel corso del triennio.

- Azioni per Inclusione scolastica:

Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 ci si atterrà a quanto disposto dalle FFSS anche a seguito delle risultanze del GLI di fine anno e deliberato dal Collegio dei docenti entro il 30.06 di ogni anno scolastico.

-Azioni per attività di PCTO

Per ciò che concerne le attività di PCTO di cui all'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145 sarà garantita la possibilità di PCTO a scelta singola così come sarà valorizzata la scelta di PCTO di classe da parte dei consigli di classe anche su indicazione della FS dedicata

-Azioni per lo sviluppo e l'implementazione delle attività di Multilinguismo e di internazionalizzazione (già esplicitate nella sezione dedicata nell'aggiornamento del PTOF 24/25)

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65

- Nuove azioni per l'Insegnamento trasversale di Educazione Civica (già esplicitate nella sezione dedicata nell'aggiornamento del PTOF 24/25)



Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dalle competenze e dagli obiettivi di apprendimento. L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica. Gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per moduli/unità di apprendimento/sillabi coerenti con l'età degli studenti, con il curriculum specifico del/i corso/i e la progressione nelle diverse annualità.

- Azioni per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4 - bis della Legge, saranno previste le azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti.

- Azioni di collegamento tra PTOF e riforme e investimenti PNRR

Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti.

- Azioni legate alle Progettualità d'istituto

a) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" dell'Atto di Indirizzo potranno essere inseriti nel Piano.

b) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza



quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

- Certificazione delle Competenze

Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028



Organizzazione

link-

label-

titolo-

sottosezione-

0402 Scelte organizzative



Scelte organizzative

Il Dirigente continuerà l'arricchimento dell'Organigramma di Istituto con l'istituzione di nuove figure di *Staff* (c. 83 L.107/2015).

Si confermeranno le commissioni *ad hoc* nei nodi strategici del lavoro di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto e le Funzioni Strumentali.

Dovranno essere previste (come si evince nell'Atto di Indirizzo) la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.

Le classi di concorso continueranno ad essere aggregate in Dipartimenti per aree disciplinari nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali.

Strategica risulta l'azione dei Coordinatori di Dipartimento, fondamentali anche nell'ottica delle programmazioni per classi parallele di cui l'Istituto si è dotato, nonché il ruolo di importanti figure di riferimento come il referente INVALSI e il referente per il bullismo ed il cyberbullismo.

Sarà valorizzata la figura del docente tutor e del docente orientatore, secondo le linee guida presentate dal MIM nel corso del triennio.

Si auspica una continua sinergia con il DSGA e con lo staff del Personale ATA che ha portato ad un proficuo lavoro di gestione delle complesse mansioni legate all'area del personale docente e degli alunni. Impegnativa, ma all'altezza delle competenze, continuerà ad essere la gestione della **stazione appaltante qualificata per la gestione delle gare europee sopra soglia comunitaria**.